

Rete Laghi – Semplicità ed efficacia

Molti pensano che la Rete Laghi si riferisca ai classici laghetti di campagna, oppure a piccole “pozzanghere”, come affermato da persone illustri negli incontri sul tema degli ultimi anni. In queste pagine vengono mostrate invece esempi di grandi Reti Laghi dedicate all’accumulo di acqua per tutti gli usi. Questa logica così semplice e naturale non è mai stata ben compresa da chi gestisce la nostra rete idrica. Per questo la illustriamo qui sotto con esempi e vignette facili da comprendere.

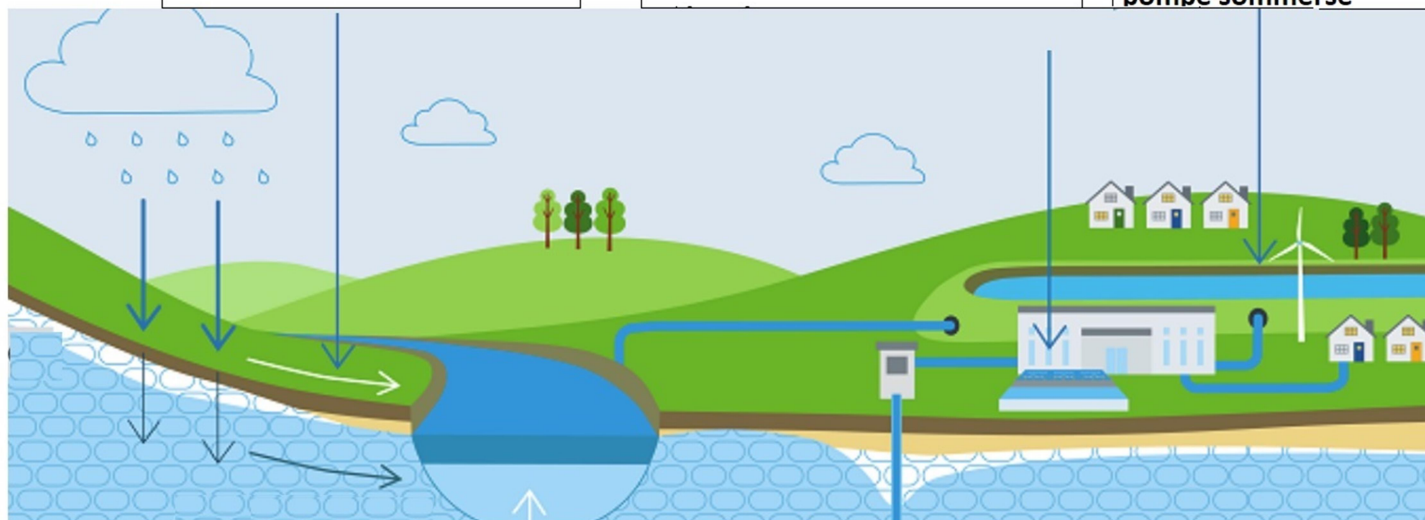
IMMAGINE 1

Come funziona una Rete Laghi

Quando piove il fiume si gonfia. L'acqua viene riportata nel lago con pompe da pozzi in subalveo

Il lago è collegato a potabilizzatori

Il lago è rialzato rispetto al terreno. Non viene portata via terra per la costruzione. Il lago può essere ricoperto di pannelli fotovoltaici o eolico per creare energia per l'ossigenazione con pompe sommerse



Nella IMMAGINE 1 si comprende come il lago artificiale è posto lontano dal fiume per non comprometterne il corso. Il lago è riempito solo con acqua delle piene. L'acqua viene filtrata con pozzi in subalveo. Non vi è trasporto di terra per la costruzione del lago, in quanto il lago è sopraelevato rispetto al terreno. Ciò permette di raggiungere profondità medie di 15 metri. Con un lago esteso 1 ettaro (superficie di 10000 metri quadrati) si possono accumulare quindi 150.000 metri cubi di acqua. I laghi sono connessi a potabilizzatori.

IMMAGINE 2



Nelle IMMAGINI 2 e 3 si vedono alcune realizzazioni di reti laghi. Si nota il profilo rialzato. L'acqua viene mantenuta limpida attraverso pompe sommerse di ossigenazione, la cui energia è prodotta da impianti fotovoltaici galleggianti o eolico. Nella IMMAGINE 3 si vede la costruzione in diretta con il fiume adiacente.

IMMAGINE 3



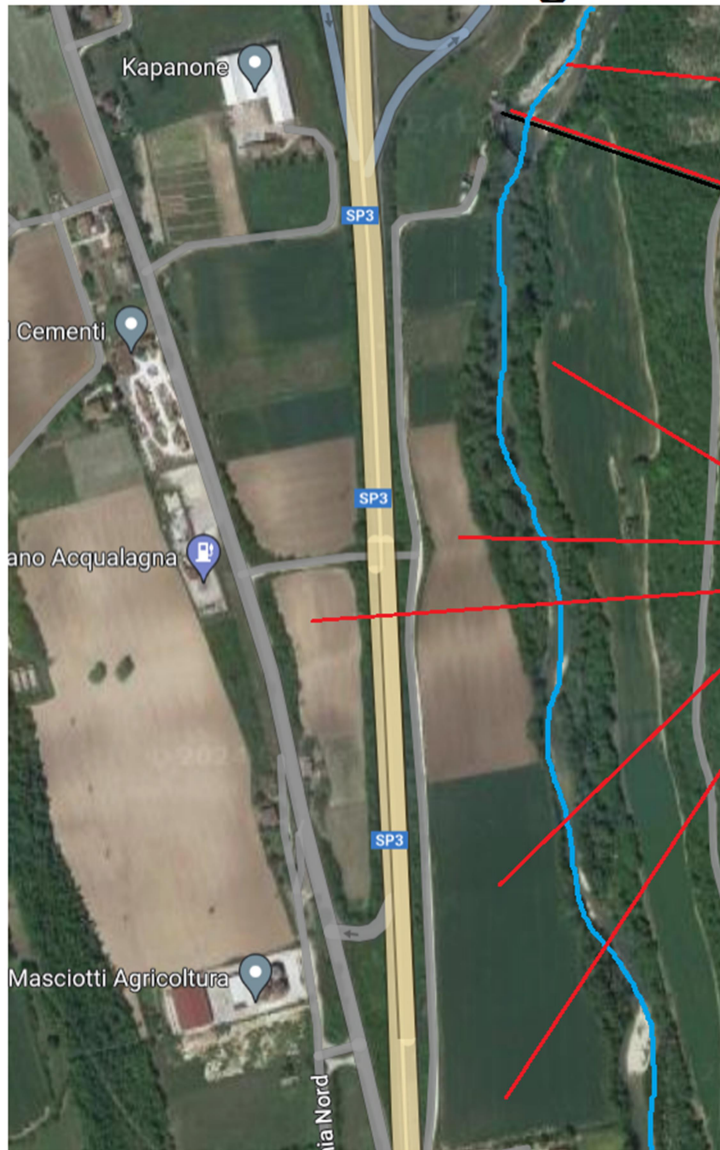
Nell'entroterra della Provincia di Pesaro Urbino con 10 laghi da 150.000 metri cubi non si avrebbe più bisogno di usare i pozzi profondi come il Pozzo Burano e Pozzo S.Anna, coprendo tutte le emergenze dell'area interna. Dobbiamo solo trovare 10 ettari di terreno adiacenti ai fiumi e vicini ai potabilizzatori.

Nell'IMMAGINE 4 si vede come ad esempio a monte della presa d'acqua sul Burano destinata a potabilizzatori di Acqualagna c'è un'area pianeggiante in ambo i lati del fiume e per diversi chilometri che potrebbe contenere diverse decine di questi laghi.

Nell'IMMAGINE 5 c'è un'altra area vicina al potabilizzatore di Pole di Acqualagna a lato del Fiume Candigliano anch'essa idonea alla costruzione di alcuni grandi laghi.

IMMAGINE 4 – Ai lati del Fiume Burano

Foto aerea da Google



100 m

Fiume Burano

**Presa d'acqua dal
Burano ad Acqualagna**

**A monte della presa
d'acqua c'è un'area in
ambo i lati del fiume
Burano di alcune
centinaia di ettari.**

IMMAGINE 5 - Ai lati del Fiume Candigliano



In particolare nel tratto di fiume Burano da Cagli ed Acqualagna vi sono circa 40 metri di dislivello, per cui si possono realizzare una grande serie di laghi comunicanti senza usare pompe, come nelle immagine 6A – 6B – 6C. In questa situazione, sulla direttrice dei fiumi, la Rete Laghi è particolarmente semplice e poco costosa.

IMMAGINE 6-1

QUOTE LIVELLO DEL FIUME BURANO DA CAGLI AD ACQUALAGNA



A
quota fiume 200m
lato Sx 202m lato Dx 205-207

B
quota fiume 209m
lato Sx e Dx 220m

C
quota fiume 240m
lato Sx 242 lato Dx 250m

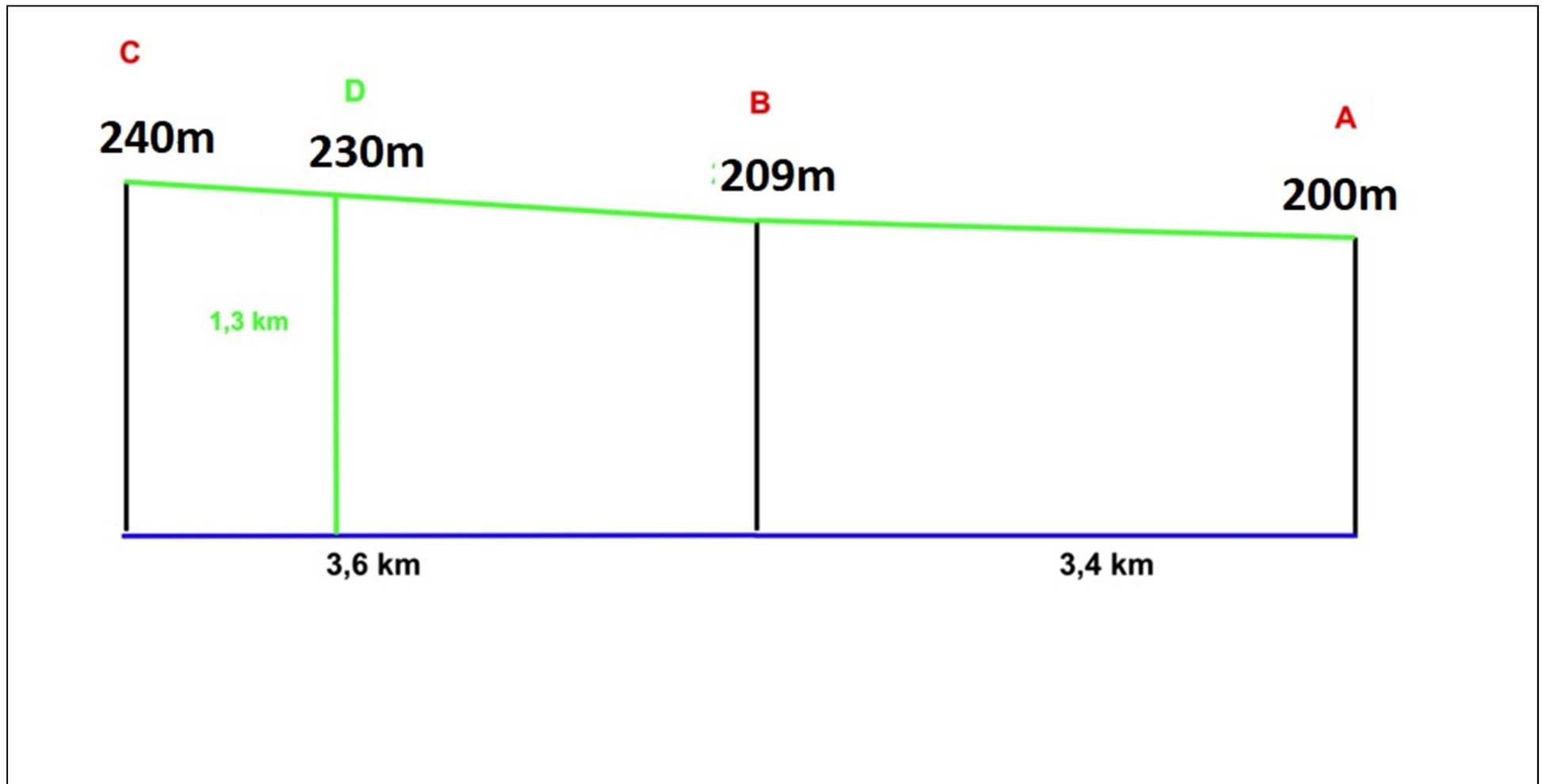
D
quota fiume 230m

Distanza C-B = 3,6 km
Distanza B-A = 3,4 km

Dislivello C-B 31 m
Dislivello B-A 9 m

Distanza C-D = 1,3 km
Dislivello C-D 10 m

IMMAGINE 6 -2 - Sezione delle quote livello fiume Burano da Cagli ad Acqualagna



SVILUPPO RETI LAGHI IN ALTRE AREE DELLA PROVINCIA

Nella parte costiera della Provincia di Pesaro-Urbino vi sono zone per Reti Laghi analoghe a quelle sopra esaminate. Ma nelle ampie pianure da Fossombrone e Fano c'è la possibilità di accumulare diverse decine di milioni di metri cubi d'acqua, ai lati del Fiume Metauro. Queste zone sono, tra l'altro, nelle vicinanze dei grandi potabilizzatori già esistenti di Fano e Pesaro.

In queste aree, ad esempio nella zona del Canale Albani di Fano, si possono realizzare altre serie di grandi laghi sfruttando le pendenze naturali del terreno.

SINTESI

Cosa stiamo aspettando ?

26-febbraio-2024

GRUPPO PROGETTO ACQUA